

Cineprime

02368

ALESSANDRA DE LUCA

L'ultima volta che siamo stati bambini

Bisio regista e la deportazione

Roma, estate 1943. Quattro bambini giocano alla guerra mentre attorno esplodono bombe vere. Italo è il ricco figlio di un gerarca fascista, Cosimo ha il padre al confino, Vanda è orfana. Riccardo invece viene da un'agiata famiglia ebrea e il 16 ottobre viene portato via dai tedeschi insieme a oltre mille persone del Ghetto. Uniti da un "patto di sputo", i tre amici decidono di partire in segreto per convincere i tedeschi a liberare Riccardo, mentre sulle loro tracce viaggiano Agnese, suora dell'orfanotrofio in cui vive Vanda, e Vittorio, fratello di Italo ed eroe di guerra fascista. Due diverse fedi a confronto. Per il suo esordio dietro la macchina da presa, *L'ultima volta che siamo stati bambini*, Claudio Bisio sceglie di adattare l'omonimo romanzo di Fabio Bartolomei e racconta un percorso di avventura e scoperta, ricerca e cambiamento, muovendosi tra questi temi senza cadere in una narrazione consolatoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L. 1997 - T. 1997



Superficie 4 %